



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

Il Dirigente

Decreto n. 81
Anno 2017

Prot. n. 10083

Bando di mobilità per la copertura di n. 1 (uno) posto di Collaboratore ed esperto linguistico (CEL) di madrelingua serbocroata con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno con impegno complessivo pari a 540 ore annue di attività.

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli artt. 5bis e 27, comma 1, lett. b);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche ed in particolare l'art. 30 e 34bis;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del comparto Università sottoscritti in data 21 maggio 1996 (in particolare l'art. 51), 16 ottobre 2008 e in data 12 marzo 2009;

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in Legge 30 ottobre 2013, n.125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il contratto collettivo decentrato dei collaboratori ed esperti linguistici e lettori di madrelingua siglato in data 17.10.2007, consultabile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-3039-informazioni-utili.html>;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2014 con la quale vengono individuati i criteri di utilizzazione e scorrimento delle graduatorie vigenti in attuazione di quanto disposto dal citato D.L. n.101/2013 convertito in L. n. 125/2013;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione adottata in data 28 ottobre 2016 in cui si dispone di attivare la procedura concorsuale per un Collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua serbocroata per un limite di spesa pari a € 37.781,38 (corrispondente all'Esperienza acquisita biennio 3);

ACCERTATO che, presso questo Ateneo, non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di Collaboratori ed esperti linguistici (CEL) di madrelingua serbocroata;



VISTA la nota prot. 187078 del 30 dicembre 2016 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale della Pubblica Amministrazione, Servizio mobilità, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di n. 1 (uno) posto di Collaboratore ed esperto linguistico (CEL) di lingua madre serbocroata con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno (540 ore annuali);

RITENUTO pertanto che il predetto posto si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la predetta procedura;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

Al fine di favorire l'attuazione della mobilità compartimentale come previsto dall'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 si comunica che presso questo Ateneo è ricopribile per trasferimento il posto di seguito indicato come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2016:

- **n. 1 (uno) posto di Collaboratore ed esperto linguistico (CEL) di madrelingua serbocroata con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno con impegno complessivo pari a 540 ore annue di attività.**

Come precisato in premessa, il predetto posto si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la procedura ex art. 34bis presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Art. 2 - Profilo richiesto

La persona idonea a ricoprire il posto deve essere di madrelingua serbo-croata e dovrà possedere una comprovata esperienza in attività formative della lingua serbo-croata. Dovrà inoltre possedere la capacità di applicare le diverse metodologie di insegnamento, la conoscenza dei metodi e dei principi della glottodidattica e delle tecniche della didattica in classe. E' richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il Collaboratore ed esperto linguistico concorre all'insegnamento linguistico, svolgendo le attività di sua competenza nel quadro della programmazione definita dagli organismi a ciò titolati cui partecipa con la docenza universitaria. Svolge attività di studio e di aggiornamento organizzate sia in sede, sia in missione. Nell'ambito della programmazione didattica svolge con autonomia i corsi di lingua per i quali predispone i necessari programmi. Tiene apposito registro ove annotare le ore di insegnamento e le altre attività.

Sulla base delle programmazioni predisposte dalle strutture di afferenza, il Collaboratore ed esperto linguistico espleta le seguenti attività:

- a) insegnamento delle lingue agli studenti mediante corsi, moduli, seminari, unità didattiche, esercitazioni ed attività di tutorato nell'ambito della programmazione didattica;
- b) altre attività didattiche rivolte agli studenti, quali ad esempio, correzione di elaborati scritti, collaborazione all'assistenza per le tesi di laurea, consulenza, ricevimento;



- c) verifica e valutazione delle competenze linguistiche e dell'apprendimento, quali ad esempio, partecipa alle commissioni d'esame e di prova finale, preparazione e correzione degli esami scritti;
- d) programmazione didattica collegiale e relativa predisposizione dei programmi didattici di propria competenza ivi compresa la selezione, la preparazione e la cura del materiale didattico;
- e) partecipazione a riunioni di lavoro e a quelle forme di studio e aggiornamento che rientrano nel monte ore.

Per i compiti sopra definiti è previsto un monte annuo di 540 ore, che costituisce il rapporto a tempo pieno.

Le prestazioni devono essere eseguite nel rispetto della programmazione didattica.

Art. 3 - Requisiti richiesti

Per l'ammissione alla presente procedura di mobilità è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, presso una Università italiana ed essere inquadrato in qualità di Collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua serbocroata a tempo indeterminato, con anzianità di servizio non superiore ad otto anni con un trattamento economico in godimento uguale o inferiore a €37.781,38 (corrispondente all'Esperienza acquisita biennio 3);
2. essere di madrelingua serbocroata (per soggetti di madrelingua si intendono i cittadini italiani e stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza in lingua serbocroata, così come precisato con Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29 dicembre 1982);
3. diploma di laurea del vecchio ordinamento degli studi o laurea magistrale o specialistica del nuovo ordinamento degli studi o titolo di studio universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere;
4. essere in possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione.

Art. 4 - Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione alla presente procedura di mobilità, da redigere in carta semplice seguendo lo schema del **modello di domanda** (rtf - pdf) allegato al presente bando devono, a pena di esclusione, essere firmate dai candidati (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata poiché l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec) e corredate dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Esse devono essere indirizzate all'Area Risorse Umane - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze e **dovranno pervenire entro il giorno 23 febbraio 2017** (data di scadenza del bando), secondo le seguenti modalità alternative:



- a mezzo posta (non farà fede il timbro postale) la data di presentazione della domanda è comprovata dal timbro di avvenuta ricezione apposto dall'Ufficio Archivio Corrente e Protocollo dell'Università di Firenze;

- presentata in busta chiusa direttamente all'Ufficio Archivio Corrente e Protocollo in Piazza San Marco, 4, Firenze nel seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00. L'Ufficio rilascerà ricevuta di consegna della domanda;

- trasmessa per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it - (la domanda (modello A), la dichiarazione sostitutiva (modello B) e gli eventuali ulteriori allegati dovranno essere trasmessi in un unico file in formato PDF).

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR. 11 febbraio 2005, n. 68.

Sulla busta contenente la domanda, ovvero nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata, deve essere riportata la dicitura: *“Domanda di Mobilità CEL di madrelingua serbocroata”*.

Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsivoglia causa non imputabile all'Università degli Studi di Firenze, compresi quelli relativi alla mancata apposizione della predetta dicitura all'esterno della busta o nell'oggetto della mail trasmessa tramite posta elettronica certificata, nonché determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Nella domanda di ammissione alla presente procedura di mobilità il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

1. dati anagrafici completi (cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale);
2. l'Università in cui il candidato presta servizio con l'indicazione degli anni di anzianità di servizio e del trattamento economico in godimento suddiviso tra trattamento fondamentale e accessorio;
3. di essere di madrelingua serbocroata;
4. la motivazione della richiesta di mobilità;
5. di essere in possesso del titolo di studio richiesto;
6. il possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
7. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi previste dall'art. 6, comma 1 lett. a) e b) del DPR 62/2013, nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze di cui al DR 98/2016;
8. l'adeguata conoscenza della lingua italiana in ordine al profilo da ricoprire e descritto all'art. 3;



9. di accettare l'attribuzione del trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto dall'art. 5 del contratto collettivo decentrato dei collaboratori ed esperti linguistici e lettori di madrelingua di questo Ateneo siglato in data 17 ottobre 2007 nonché l'iscrizione all'Ente previdenziale INPS (ex gestione dipendenti INPDAP);
10. i procedimenti penali conclusi e in corso e le eventuali condanne penali;
11. di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
12. le eventuali pendenze di contenzioso con particolare riferimento all'inquadramento ed al trattamento economico;
13. gli eventuali procedimenti disciplinari conclusi ed in corso e le sanzioni disciplinari irrogate;
14. l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'articolo 20 della legge 104/92 ;
15. il possesso del nulla osta non condizionato al trasferimento oppure di aver prodotto, entro i termini di scadenza del bando, richiesta del nulla osta non condizionato (allegare in entrambi i casi il documento completo di numero e data di protocollo);
16. la posizione familiare (carichi di famiglia, eventuali necessità di ricongiungimento al coniuge o assistenza di familiari in grave stato di infermità, ecc.);
17. il domicilio o il recapito, completo di codice di avviamento postale, l'indirizzo di posta elettronica o l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione, nonché il recapito telefonico e cellulare, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

- nulla osta al trasferimento non condizionato rilasciato da parte dell'amministrazione in cui il candidato presta servizio.
Qualora il candidato non sia in grado di produrre entro i termini di scadenza del bando di mobilità il nulla osta al trasferimento dell'amministrazione di appartenenza è necessario, pena l'esclusione dalla procedura, allegare alla documentazione copia della richiesta di rilascio del nulla osta non condizionato prodotta entro i termini di scadenza del bando. Ambedue i documenti dovranno essere completi dell'indicazione del numero e data di protocollo. Il nulla osta al trasferimento dovrà comunque essere presentato entro il giorno del colloquio;
- curriculum professionale e di studi debitamente autocertificato e firmato.

Si precisa che SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA:

- i candidati che non siano in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 o la cui domanda sia pervenuta oltre il termine suddetto;
- coloro che non abbiano firmato la domanda o che non abbiano presentato il nulla osta al trasferimento o la richiesta di rilascio dello stesso di cui al precedente comma.

Coloro che avessero precedentemente inviato domanda di trasferimento presso questo Ateneo dovranno presentare una nuova istanza con le modalità indicate nel presente bando.



Art. 5 - Selezione

La valutazione dei candidati sarà effettuata da una Commissione nominata e composta ai sensi della normativa vigente e avverrà attraverso l'analisi del curriculum professionale del candidato ed un colloquio con l'obiettivo di verificare il grado di possesso delle conoscenze, competenze e capacità richieste per il profilo, anche in termini di attitudine e motivazione per cui è stata presentata la domanda.

Il **colloquio** si terrà il **giorno 7 marzo 2017**.

L'elenco degli ammessi, eventuali variazioni del calendario e la sede del colloquio, saranno pubblicati in data 28 febbraio 2017 sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-3110-posti-vacanti-per-cel-presso-l-universita-di-firenze.html>.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il colloquio è volto ad accertare l'attitudine a svolgere le attività previste nell'art. 51, comma 1 del CCNL del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996 e dall'art. 2 del contratto collettivo decentrato dei collaboratori ed esperti linguistici e lettori di madrelingua di questo Ateneo siglato in data 17 ottobre 2007.

Al **colloquio**, che si svolgerà parte in lingua serbocroata e parte in lingua italiana, sono riservati **30 punti**.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti, discussi nell'ambito dell'esperienza didattica maturata dal candidato:

- nozioni tecniche di glottodidattica e delle tecniche di didattica in classe;
- indicazione di materiale didattico riferito alla lingua serbocroata;
- costruzione di percorsi didattici;
- conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

Nel colloquio saranno accertate, inoltre, la padronanza dei candidati ad esprimersi nella lingua madre e la chiarezza espositiva finalizzata all'attività di esercitazione richiesta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non accogliere la domanda di trasferimento, qualora l'idoneità non venga riscontrata.

I punteggi attribuiti al colloquio saranno espressi in trentesimi. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla partecipazione alla presente procedura di mobilità qualunque ne sia la causa.

Art. 6 - Formazione e approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con Decreto Dirigenziale, sarà pubblicata nell'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e consultabile sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-3110-posti-vacanti-per-cel-presso-l-universita-di-firenze.html>.

Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.



L'efficacia della graduatoria si esaurisce con la copertura dei posti previsti nel presente bando di mobilità.

A parità di merito, la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dalla minore età del candidato.

Art. 7 - Modalità del trasferimento

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate nella domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante viene escluso dalla presente procedura e decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

All'esito dei controlli effettuati in applicazione della citata normativa, al dipendente verrà fatta una proposta di inquadramento sulla base del trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto dal CCNL vigente del comparto Università e dall'art. 5 del contratto collettivo decentrato dei collaboratori ed esperti linguistici e lettori di madrelingua di questo Ateneo siglato in data 17 ottobre 2007 (ad eccezione dell'ultimo comma del medesimo articolo). Dopo l'accettazione scritta da parte del dipendente, verrà emanato il provvedimento formale di trasferimento.

Il dipendente sarà iscritto all'Ente previdenziale INPS (ex gestione dipendenti INPDAP).

Per ogni aspetto non disciplinato dalle disposizioni specifiche previste per i Collaboratori ed esperti linguistici, ivi compreso il trattamento giuridico, si applica la vigente normativa relativa al personale contrattualizzato in servizio a tempo indeterminato presso le pubbliche amministrazioni.

L'istanza presentata ai sensi della presente procedura di mobilità sarà intesa quale disponibilità a prestare servizio nelle sedi dell'Ateneo ove operano i Collaboratori ed esperti linguistici.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze.

Pertanto non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge.

Qualora si verifichi tale condizione, il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio.

Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di



soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 8 - Trattamento dei dati

I dati trasmessi dai candidati con la domanda saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di mobilità e dell'eventuale trasferimento, ai sensi del *Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze* e del *Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del D.lgs. 196/2003*.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del citato Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 9 - Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Area Risorse Umane, Processo "Reclutamento personale TA e CEL, mobilità, selezioni interne e incarichi di responsabilità", Piazza S. Marco 4 – 50121 FIRENZE, telefoni: 055 2757605, 7610, 7626, 7341, 7349 – email: selezioni@unifi.it casella di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Ilaria Cheli.

Art. 10 - Disposizioni finali

Del presente bando di mobilità è dato avviso sulla "Gazzetta Ufficiale" della Repubblica Italiana – 4a serie speciale "Concorsi ed esami"; è altresì pubblicato nell'[Albo Ufficiale](#) dell'Università degli Studi di Firenze e consultabile sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-3110-posti-vacanti-per-cel-presso-l-universita-di-firenze.html>.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme generali in materia di pubblico impiego.

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente bando di mobilità verranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo alla pagina indicata, dove verranno pubblicati anche la composizione della Commissione e la graduatoria finale.

Firenze, 24 gennaio 2017

F.to Il Dirigente
Dott. Vincenzo De Marco

Riportare sulla busta la dicitura

“Domanda di Mobilità – n. 1 posto di Collaboratore ed esperto linguistico (CEL) a tempo indeterminato di madrelingua serbocroata.

SCHEMA DI DOMANDA

La domanda deve essere accompagnata da copia di un documento di riconoscimento

**Università degli Studi di Firenze
Area Risorse Umane
Piazza San Marco, 4
50121 Firenze**

Il/La sottoscritto/a

- 1) Cognome Nome;
nat... il a (Prov. di);
residente in (Prov. di)
via n cap telefono
..... cellulare in
possesso del seguente codice fiscale

Chiede

di partecipare alla selezione per mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore ed esperto linguistico (CEL) di madrelingua serbocroata con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno (540 ore annuali). A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000).

Dichiara

Ai sensi degli art. 19, 19bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 2) di essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Università
..... e di essere inquadrato come
Collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua serbocroata con anzianità di servizio a tempo
indeterminato di anni.....ed un trattamento economico in godimento di
€..... annui lordi di cui¹:
- trattamento fondamentale
 - trattamento accessorio
 - eventuali assegni personali
- 3) di essere di madrelingua serbocroata per i seguenti motivi.....

¹ Saranno ammessi i candidati con anzianità di servizio non superiore ad otto anni con un trattamento economico in godimento uguale o inferiore a €37.781,38 (corrispondente all'Esperienza acquisita biennio 3)

-
- 4) motivazione della richiesta di mobilità:

- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
- Diploma di Laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 in:
 conseguito in data.....,
 presso
 - Laurea Specialistica o Magistrale in una delle seguenti classi (DM 509/99 e DM 270/04):
 conseguito in data.....,
 presso
- 6) di essere in possesso della cittadinanza.....;
- I cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione:*
- di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno:
- numero titolo di soggiorno
- motivazione rilasciato da
- scadenza
- 7) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi previste dall'art. 6, comma 1 lett. a) e b) del DPR 62/2013, nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze di cui al DR 98/2016;
- 8) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana rispetto al profilo da ricoprire;
- 9) di accettare, fin d'ora, l'attribuzione del trattamento economico fondamentale e accessorio, corrispondente all'anzianità di servizio posseduta, previsto dall'art. 5 del contratto collettivo decentrato dei collaboratori ed esperti linguistici e lettori di madrelingua di questo Ateneo siglato in data 17 ottobre 2007 nonché l'iscrizione all'Ente previdenziale INPS (ex gestione dipendenti INPDAP);
- 10) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti. In caso contrario indicare quali
- 11) di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa. In caso contrario indicare quali
-;
- 12) di non avere pendenze di contenzioso. In caso contrario indicare quali
-;

- 13) di non avere procedimenti disciplinari, conclusi e in corso né di aver riportato sanzioni disciplinari. In caso contrario indicare quali
- 14) di essere/non essere portatore di handicap accertato ai sensi della Legge 104/92 e (*eventuale*) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92
- 15) di essere in possesso del nulla osta non condizionato al trasferimento, che potrebbe conseguire dalla presente procedura di mobilità, rilasciato dall'amministrazione universitaria presso la quale il/la sottoscritto/a presta servizio con nota protocollo n. del che si allega;
- 16) di avere la seguente posizione familiare (indicare carichi di famiglia, eventuali necessità di ricongiungimento al coniuge o assistenza di familiari in grave stato di infermità, ecc.....)
- 17) recapito cui indirizzare le comunicazioni relative alla presente istanza:

Cognome Nome

(cognome del coniuge se necessario ai fini del recapito postale)

Viacap comune.....

Tel..... cellulare

indirizzo e-mail

indirizzo PEC

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione delle attività concernenti il profilo da ricoprire individuate all'art. 2 del contratto collettivo decentrato dell'Università degli Studi di Firenze.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato che i dati personali trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 449 del 7 luglio 2004 e modificato con D.R. n. 1177 (79382) del 29 dicembre 2005, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di mobilità e dell'eventuale trasferimento.

Il/La sottoscritto/a allega:

- fotocopia di un documento di riconoscimento²;
- curriculum professionale e di studi;
- nulla osta al trasferimento.

Data

Firma³

² La fotocopia del documento di identità in corso di validità è obbligatoria, pena la nullità della dichiarazione.

³ La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione. Nel caso di invio della domanda di partecipazione tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità previste dal bando di selezione, in base a quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, e tale identificazione è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.